

Addio ai libri. Parte la rivoluzione digitale della scuola

Pubblicato: Lunedì 23 Aprile 2012



Addio ai libri di testo cartacei? Dal prossimo settembre potrebbe essere una realtà per gli studenti del primo e terzo anno delle scuole superiori lombarde. La scorsa settimana, infatti, è stato siglato un accordo tra [Ministro dell'Istruzione](#) e [Regione Lombardia](#). In tutto, **mille classi** dovrebbero mettere in cartella solo un supporto tecnologico (netbook o un tablet) dove caricare i libri digitali.

La Lombardia ha accettato di farsi parzialmente carico della spesa necessaria a dotare studenti e docenti degli strumenti necessari a innovare profondamente la didattica. **Circa 25.000 i ragazzi coinvolti:** alla scuola arriverà una dotazione di **circa 8000/8500 euro a classe** per comprare i supporti tecnologici individuali e una lavagna interattiva multimediale (LIM) . Il tablet o PC verrà acquistato dall'istituto che lo concederà in uso al ragazzo. **Il risparmio deriverà dall'acquisto di libri in formato digitale** che porterebbero a una contrazione della spesa di circa il **30%**.

Tra le scuole capofila che hanno già avviato nel settembre scorso la sperimentazione, ci sono l'Istituto superiore 'Fermi' di Mantova, l'Itg 'Tartaglia' e il liceo 'Copernico' di Brescia, il liceo 'Golgi' di Breno (Bs), l'istituto tecnico 'Falcone' di Corsico (Mi) e il **liceo 'Daniele Crespi' di Busto Arsizio:** «La Scuole Digitale al Crespi – spiega la **preside Cristina Boracchi** – parte da lontano: abbiamo **prima di tutto cablato l'istituto**, istituito due reti wi fi, una per la didattica e una per l'amministrazione, abbiamo **dotato tutti i docenti di pnet** che sostituiscono del tutto il registro cartaceo. La **comunicazione scuola/famiglia è totalmente dematerializzata**, pagelle comprese, visibili immediatamente da casa dopo lo scrutinio, come assenza, voti, in tempo reale, e argomenti trattati ora per ora. La nostra scelta è caduta sul **pnet al posto del reader tablet perchè ha più funzioni**, mentre il tablet con le stesse funzioni costa troppo. Fatto questo e messo bene a regime, **abbiamo iniziato lo scorso anno a dotare le prime classi** – su scelta delle famiglie ma operando una riduzione di costi dei manuali e delle adozioni – di pc net con il quale abbiamo cominciato a lavorare su moduli , approfondimenti, per andare a regime il prossimo anno su tutte le prima. **Poche sono state le resistenze, anche se gli studenti faticano a lavorare sul pnet, perchè tendono comunque a stampare tutto.** Noi crediamo ancora in **soluzioni blended, ovvero miste**, nella consapevolezza peraltro che **ogni linguaggio** – anche quello informatico – **determina mutamenti nel modo di pensare, esprimersi ed apprendere.** Pertanto ci muoviamo senza grandi proclami ma con passi sicuri e consolidati di anno in anno. La via è tracciata e irrevocabile, naturalmente, e anche la formazione dei docenti sta andando nella direzione di mettere tutti in condizione di utilizzare la **piattaforma didattica wi fi per classi virtuali** – molte già esistenti – e per utilizzare/ produrre learning objects di vario tipo».

L'obiettivo di Generazione web Lombardia 2012/13 è digitalizzare il 15% del totale delle classi. L'uso

del web, con le sue grandissime potenzialità, va implementato e allo stesso tempo regolato da politiche di controllo e gestione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it